

# Stadio Renato Dall'Ara

## Progetto di Ristrutturazione e Ammodernamento

Procedimento per la localizzazione e l'approvazione  
del Progetto Definitivo  
ai sensi dell'ex art.1 comma 304 della Legge 147/2013

Dichiarazione di Sintesi  
degli esiti della Valsat  
(ex art. 18 - c. 5 - Lr 24/2017)

Premessa	1
Dati generali del Procedimento	1
Il Documento di Valsat	1
La procedura	3
I pareri	4
Controdeduzioni al parere del Quartiere Porto - Saragozza	17
Controdeduzioni alle osservazioni dei privati	17
Conclusioni	18

## Premessa

Ai sensi dell'art. 18 comma 5 della Legge Regionale 24/2017 la “dichiarazione di sintesi degli esiti della ValSAT” integra gli atti con i quali il Piano viene approvato, illustra “come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano” ed indica “le misure adottate in merito al monitoraggio”.

## Dati generali del Procedimento

Il progetto di ammodernamento dello Stadio Dall'Ara, al momento dell'apertura della Conferenza di servizi decisoria, comprendeva sia l'area dello Stadio Dall'Ara sia l'area dell'Antistadio, contribuendo alla riqualificazione di questa porzione della città mettendo a sistema strutture e infrastrutture, esistenti e di progetto, in un quadro sinergico di interventi volti ad una migliore fruizione dei servizi offerti sia durante le giornate *match day* sia durante le giornate ordinarie.

Oggi il progetto definitivo è stato stralciato della porzione relativa all'area dell'Antistadio che è stato oggetto di procedura separata, avendo ottenuto nel frattempo un finanziamento per 4 mln di € nell'ambito del Cluster 3 del PNRR, “Missione 5 – Inclusione e Coesione, Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo Settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3”, ed è stato approvato con la determinazione dirigenziale DD/PRO/2023/20835 - PG 8045/2024.

Si specifica che rispetto alla porzione di Antistadio, resta in capo alla proposta di riqualificazione dello Stadio Dall'Ara la ricostruzione dell'edificio denominato “ex Bocciofila” per realizzare funzioni di servizio agli utenti dello stadio - con la realizzazione anche di un'area di raccordo come “*fan zone*” dove i tifosi del Bologna potranno socializzare prima dell'inizio del match. Tale area potrà funzionare 7 giorni su 7 assumendo una funzione aggregativa e sociale anche collegata alle attività sportive che quotidianamente si susseguono nell'area antistadio. In capo alla proposta di riqualificazione dello Stadio Dall'Ara rimane anche il parcheggio di cui si prevede un raddoppio dell'attuale capienza portandolo a 481 stalli tramite l'elevazione in struttura metallica.

## Il Documento di Valsat

Ai sensi dell'art. 18 della Lr 24/2017, nel documento di “Valsat”, costituente parte integrante del piano sin dalla prima fase della sua elaborazione, sono individuate e valutate sinteticamente, con riferimento alle principali scelte pianificatorie, le ragionevoli alternative idonee a realizzare gli obiettivi perseguiti e i relativi effetti sull'ambiente e sul territorio. Sono inoltre individuati, descritti e valutati i potenziali impatti delle soluzioni prescelte e le eventuali misure idonee ad impedirli, mitigarli o compensarli, nonché definiti gli indicatori pertinenti per il monitoraggio degli effetti attesi sui sistemi ambientali e territoriali.

Inoltre, in applicazione dell'art. 37 comma 4 della Lr 24/2017, è stato analizzato il sistema dei vincoli e delle tutele, così come riportato nella Tavola dei Vincoli e relative Schede quali elaborati costitutivi del Pug (approvato con delibera del Consiglio comunale Repertorio DC/2021/90, PG 342648/2021, entrato in vigore il 29 settembre 2021) esplicitando una analisi degli elementi interessati.

Sono state pertanto esaminate tutte le tavole che riguardano le tutele:

- Risorse idriche e assetto idrogeologico;
- Stabilità dei versanti;
- Elementi naturali e paesaggistici;
- Testimonianze storiche e archeologiche;
- Rischio sismico;
- PTM - Ecosistemi naturali e limitazioni per gli interventi all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;

e tutte le tavole che riguardano i vincoli:

- Infrastrutture, suolo e servitù;
- Infrastrutture per la navigazione aerea 1;
- Infrastrutture per la navigazione aerea 2;
- Elettromagnetismo.

Considerato che il processo di elaborazione del progetto di ristrutturazione e ammodernamento dello Stadio, avviene secondo l'art.1 comma 304 della Legge 147/2013 (cosiddetta "Legge Stadi"), e che la conferenza di servizi preliminare è stata avviata nel 2020 l'intervento è stato valutato secondo i previgenti strumenti urbanistici (Psc approvato il 14 luglio 2008 ed entrato in vigore dal 10 settembre 2008, Rue approvato il 20 aprile 2009 ed entrato in vigore dal 20 maggio 2009). Benché il progetto in esame non deve conformarsi al Pug per le ragioni sopra esposte, è stata comunque condotta un'analisi di coerenza con il nuovo strumento urbanistico e data la completa articolazione degli interventi alcune considerazioni vengono espresse per la trasformazione considerata nella sua interezza (Stadio + Antistadio comprensivo dell'intervento PNRR e parcheggio).

Le valutazioni specifiche delle componenti ambientali analizzano i seguenti temi:

- suolo, sottosuolo
- RIE e verde
- acque
- condizioni microclimatiche
- rumore
- elettromagnetismo
- aria
- energia
- inerti
- mobilità.

La valutazione delle componenti è così strutturata:

- lo stato, in cui viene descritto lo stato attuale dell'area in esame relativamente alle specifiche componenti ambientali;

- gli effetti dell'intervento e le mitigazioni adottate per la sostenibilità della trasformazione.

La Valsat comprende una proposta degli indicatori individuati per il Piano di Monitoraggio e i tempi per le verifiche.

Il documento di Valsat contiene quindi le seguenti parti:

- Descrizione della proposta e delle alternative;
- Analisi dei vincoli;
- Effetti dell'intervento e azioni di mitigazione\compensazione;
- Monitoraggio.

## La procedura

Al fine di favorire l'ammodernamento degli impianti sportivi - dunque prediligendo il rinnovo di strutture esistenti - con particolare riguardo alla sicurezza degli spettatori e dell'impianto stesso, la procedura amministrativa da adottare per l'approvazione del progetto dello Stadio Dall'Ara è individuata all'art. 1 comma 304 Legge 27 dicembre 2013, n. 147, attraverso la semplificazione delle procedure e la previsione di modalità innovative di finanziamento.

L'approvazione del progetto avviene attraverso un procedimento trifasico:

- a. la conferenza di servizi preliminare, convocata dall'Amministrazione comunale su istanza dell'interessato in ordine allo studio di fattibilità - a valere quale progetto preliminare, redatto tenendo conto delle indicazioni del Dpr 207/2010 e corredato di un piano economico-finanziario e dell'accordo con una o più associazioni o società sportive utilizzatrici in via prevalente - e qualora sussistano i presupposti, l'Amministrazione comunale ne valuta positivamente la rispondenza e dichiara il pubblico interesse della proposta;
- b. la conferenza di servizi decisoria in modalità asincrona, sulla base dell'approvazione di cui alla lettera precedente, procedimento nel quale l'Amministrazione comunale delibera in via conclusiva sul progetto trasmesso dal soggetto proponente.

Alla conferenza di servizi decisoria, sono chiamati a partecipare tutti gli Enti, le Autorità e i soggetti ordinariamente titolari di competenze in ordine al progetto presentato e che può richiedere al proponente modifiche strettamente necessarie.

Il provvedimento finale sostituisce ogni autorizzazione o permesso comunque denominato necessario alla realizzazione dell'opera e determina la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera medesima.

Nel caso di interventi da realizzare su aree di proprietà pubblica o su impianti pubblici esistenti, il progetto approvato per la sua realizzazione sarà oggetto di idonea procedura di evidenza pubblica, applicando il Dlgs 163/2006, e alla gara è invitato anche il soggetto proponente, tale gara costituisce quindi la terza fase della procedura complessiva.

Trattandosi di procedimento amministrativo di natura urbanistica, pur non essendo esplicitamente disciplinato dall'art. 1 comma 304 Legge 27 dicembre 2013, n. 147, il progetto è stato depositato e pubblicato sul Bureri, ai sensi della Lr 24/2017, in modo che la cittadinanza potesse prendere visione del progetto e formulare osservazioni su questo importante intervento di rigenerazione urbana.

Durante il periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

## I pareri

Durante la Conferenza dei Servizi sono stati acquisiti i seguenti pareri delle Autorità Ambientali:

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara - BO M 713 Class. 34.43.01 del 23 marzo 2022 - registrato con PG 138465/2022 del 23 marzo 2022;
- ARPAE - APAM parere favorevole con prescrizioni SINADOC 16455/2021 del 22 febbraio 2022 registrato con PG 89866/2022 del 22 febbraio 2022;
- Azienda USL di Bologna, parere favorevole di massima con prescrizioni n. 0023503 del 22 febbraio 2022 registrato con PG 90500/2022 del 23 febbraio 2022;
- HERA Spa - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA Spa - prot. 12893-5450 del 8 febbraio 2022 registrato con PG 66937/2022 del 9 febbraio 2022, che richiama i precedenti pareri Prot. n. 79398-28080 del 24/09/2020 (PG 406193/2020) e 82089-34408 del 10/09/2021 (PG 400805/2021).
- Atersir (Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti) registrato con PG 138212/2022 del 23 marzo 2022;
- Comando Vigili del Fuoco di Bologna - Prot. 8250 del 23/03/2022 registrato con PG 139711/2022 del 23/03/2022.

Sono stati inoltre acquisiti da parte del proponente il parere ENAC (Ente Nazionale per l'aviazione civile) e CONI.

Tali pareri sono favorevoli, con alcune prescrizioni alcune delle quali attinenti al progetto definitivo, altre al progetto esecutivo, alla fase di cantiere ed esercizio che saranno ottemperate nelle pertinenti fasi o inserite come prescrizioni o indicazioni nel bando di gara.

I pareri espressi sono parte integrante della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi finalizzata a validare il progetto, previa verifica preventiva della progettazione di cui all'articolo 42 del Codice Appalti. Si dà atto che il procedimento di verifica prevede la valutazione in contraddittorio coi progettisti della matrice di ottemperanza alle prescrizioni formulate dai soggetti ed enti partecipanti e che pertanto, più dettagliatamente in quella sede, verranno trattati i rilievi con previsione di superamento degli stessi nella fase della progettazione definitiva, nella progettazione esecutiva o come specifiche richieste che verranno inserite nel bando di gara.

## CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

(Atto del Sindaco Metropolitano n. 24 del 30 gennaio 2024 - Fasc. 8.2.2.2/18/2023).

La Città Metropolitana ha espresso la valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) - assumendo integralmente il supporto istruttorio reso da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna e il parere previsto ai sensi dell'art. 19 co. 4 di Arpa Emilia-Romagna Area prevenzione ambientale metropolitana (APAM), allegati alla Relazione istruttoria - e il parere in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge.

Si precisa in riferimento al passaggio riportato nella relazione istruttoria della CM in cui si afferma che il Comune avrebbe dichiarato *“Solo ai fini di una verifica di coerenza con i nuovi strumenti urbanistici, e' stato individuato il punto ove aggiornare ANCHE il PUG alla previsione dello Stadio rinnovato ed e' la scheda indicata Azione 2.2a che verrà quindi aggiornata in occasione della variante generale in corso. Con la presente variante localizziamo i volumi eccedenti i 7000 mc, limite previsto dall'articolo 45 del RUE per le Attrezzature quale il caso di specie, come illustrato nella relazione inviata”*, che non essendo la variante riferita alla Strategia del Pug ma ai precedenti strumenti urbanistici non si apporterà alcuna integrazione all'azione 2.2a della disciplina, mentre in ragione dell'effetto di localizzazione in variante che l'approvazione del progetto comporta, il Piano vigente è integrato per cui si procede ad aggiornare profili e conoscenze.

L'istruttoria tecnica ha espresso una valutazione generale positiva sulla variante ritenendola coerente con la pianificazione sovraordinata con particolare riferimento al PTM e al PUMS nel rispetto delle Riserve e del recepimento delle prescrizioni impartite dagli Enti competenti.

*Ferme, pertanto, restando le competenze del Comune rispetto alla normativa in materia di opere pubbliche anche con riferimento alla Legge 147 del 27 dicembre 2013 e alle competenze assegnate al Comune stesso dalla LR 24/2017, in applicazione del principio di competenza di cui di cui all'art. 24, sulla base della documentazione agli atti con la presente si evidenziano le seguenti RISERVE:*

*Riserva n. 1:* in merito alla mobilità sostenibile e all'accessibilità del “Polo metropolitano integrato” chiede di integrare il progetto definitivo (descrittivi e cartografici) con i seguenti approfondimenti:

- con specifico capitolo/paragrafo che descriva in modo strutturato i percorsi ciclabili e il sistema della sosta per le biciclette;
- valutare l'inserimento e l'installazione di una ciclostazione in struttura automatizzata in Piazza della Pace per diversificare e ampliare il più possibile l'offerta di posti per ciclisti anche con ridotta capacità motoria;
- introdurre rastrelliere coperte possibilmente ad archetto o anche automatizzate su 2 piani, in cui vanno previsti punti di ricarica dedicati alla *e-bike* e colonnina di manutenzione.
- descrivere e rappresentare in modo dettagliato negli elaborati generali anche il sistema di percorsi pedonali (esistenti e di progetto) in particolare per garantire adeguati collegamenti pedonali alle direttrici servite ed alle linee portanti del trasporto pubblico.

Le indicazioni relative alla più completa rappresentazione dei percorsi ciclabili e pedonali, coerenti con il parere espresso dal Settore Mobilità ed infrastrutture del Comune in sede di Conferenza dei

servizi, devono essere recepite a completamento del Progetto definitivo. Le indicazioni rispetto all'inserimento di strutture e rastrelliere per sosta bici devono essere valutate, anche in sede di progettazione esecutiva, in coerenza col suddetto parere espresso dal Comune.

*Riserva n. 2:* in merito agli aspetti relativi alla sosta, si chiede di chiarire le forme di convenzioni e/o accordi che permetteranno di reperire aree di sosta aggiuntive nelle giornate di evento sportivo, oltre quelle previste dal raddoppio del parcheggio dell'antistadio, al fine di stimarne più dettagliatamente quantità e localizzazione.

Allo stato della procedura ed in considerazione della successiva fase di gara che definirà l'aggiudicatario dell'intervento, si richiede al proponente la produzione di "pre-intese" o "protocolli" con privati con aree idonee ubicate nel contesto dello Stadio e di capienza nota, per l'utilizzo nelle giornate di match che poi verranno consolidate successivamente all'aggiudicazione.

*Riserva n. 3:* in merito al fondo perequativo si chiede pertanto di provvedere con l'accantonamento delle eventuali quote.

Si ribadisce quanto comunicato nella nota PG 403149/2023, *"si ritiene di non dover corrispondere contributi al fondo in quanto l'intervento è da eseguirsi su impianto sportivo di proprietà comunale e verrà approvato in regime di partenariato pubblico - privato, alla stregua di un'opera pubblica, secondo la disciplina speciale della cosiddetta "legge stadi" (commi 304 e 305 della Legge 147/2013), per il quale è stato dichiarato il pubblico interesse da parte della Giunta (atto PG 436093/2020) e contestualmente, con apposito atto di Consiglio comunale, l'Amministrazione ha confermato il contributo pubblico all'investimento fissato in 40 milioni di euro a supporto dell'operazione.*

*Riserva n. 4:* in merito alla necessità di "localizzazione in variante allo strumento urbanistico previgente" (RUE) così come meglio descritto nei paragrafi precedenti, si chiede di predisporre in sede di approvazione una scheda "normativa" con i dati di variante normativa prevista, al fine dell'individuazione nel RUE (oltre che nella documentazione di variante) dei parametri urbanistici di riferimento.

A conclusione del procedimento, essendo il Rue superato, sarà elaborata una scheda che verrà recepita in Profili e conoscenze - scheda 21 (che diventerà d4 per la Variante del Pug in corso) Interventi urbanistici in corso di attuazione e nella scheda 21.1 (Interventi urbanistici in attuazione in particolare la tabella c. Procedimenti unici in corso di attuazione degli Approfondimenti conoscitivi (che diventerà d4.1 per la Variante del Pug in corso).

Inoltre il perimetro dell'attrezzatura sarà recepito come una dotazione sportiva di livello metropolitano nella scheda 16 (che diventerà c2 per la Variante del Pug in corso) - Servizi di livello metropolitano di Profili e conoscenze al primo aggiornamento utile e dopo la conclusione del presente procedimento, e sarà coerentemente integrata la scheda 16.1.3 (che diventerà c.2.1.3 per la Variante del Pug in corso) Sport - impianti sportivi di interesse sovracomunale degli Approfondimenti conoscitivi.

Infine, la realizzazione dell'intervento non comporterà né modifiche agli elaborati grafici allegati al PUG vigente che sono di carattere ideogrammatico né alla strategia individuata prevalentemente nell'Azione 3.3f - *Stadio Renato Dall'Ara*.

*Riserva n. 5:* con riferimento alle disposizioni di cui all'Azione 2.2a "Favorire la riqualificazione e la realizzazione delle dotazioni territoriali" del PUG e all'art. 4.1.2 della Valsat del PUG si demandano al Comune le eventuali procedure di verifiche interne eventualmente necessarie nelle successive fasi (ad



esempio, in riferimento alle destinazioni d'uso che verranno individuate in un secondo momento) al fine di garantire comunque la "compatibilità ambientale e territoriale dell'intervento" nel suo complesso, nonché la verifica dei requisiti prestazionali di qualità previsti dall'Azione 2.3b del PUG, dal Regolamento Edilizio e dalle indicazioni delle Strategie locali, per quanto applicabili.

In considerazione alle attività che verranno dettagliate in un secondo momento si precisa che si tratta di destinazioni d'uso complementari all'attività sportiva, per cui la funzione dell'impianto sportivo del Dall'Ara non si intende modificata e, come indicato nella relazione urbanistica, rimane attribuita alla funzione D3 servizi ricreativi (oltre 250 mq di Su), spettacolo, sport, cultura, tempo libero (impianti per lo spettacolo sportivo quali stadi e palasport; multiplex e multisala cinematografici, cinema, teatri; spazi espositivi e museali; discoteche e sale da ballo; centri e sale polivalenti; centri per il fitness e la pratica sportiva, piscine, palestre), con funzioni complementari attribuibili a E8 attività di pubblico esercizio (esercizi di somministrazione di alimenti e bevande: bar, ristoranti, trattorie, pizzerie) e a quella commerciale costituita dalla destinazione d'uso E3 commercio in medio-piccole strutture (con superficie di vendita superiore a 250 fino a 1.500 mq); si ritiene pertanto di non dover effettuare la verifica dei requisiti prestazionali di qualità previsti dall'Azione 2.3b del PUG, dal Regolamento Edilizio e dalle indicazioni delle Strategie locali, per quanto applicabili.

La Città metropolitana esprime, inoltre, il parere geologico, idrogeologico e sismico in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge. In relazione a tale verifica è emerso che *"le elaborazioni e verifiche effettuate, finalizzate alla definizione e conseguente riduzione del rischio sismico, siano idonee e complete, sulla base delle quali viene espresso un parere favorevole al progetto in esame, fermo restando che:*

- *nelle successive fasi di progettazione esecutiva, nelle conclusioni delle relazioni geologiche, idrogeologiche e sismiche, dovrà essere sempre espresso un chiaro giudizio di fattibilità per gli usi in progetto dei terreni indagati;*
- *le nuove opere dovranno essere progettate e realizzate in conformità con quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 17 gennaio 2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni" entrato in vigore dal 22 marzo 2018."*

Le indicazioni sopra riportate saranno inserite nella determinazione conclusiva del procedimento e/o nel bando di gara in quanto le prescrizioni attengono alla fase esecutiva, di cantierizzazione o di esercizio.

Di seguito si dà conto di tutte le prescrizioni riportate nell'istruttoria svolta da ARPAE AACM e nei pareri delle Autorità Ambientali e in quale fase le stesse saranno recepite.

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

(parere BO\_M 713, Class. 34.43.01 - registrato con PG 138465/2022 del 23/03/2022)

La Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza le opere da realizzarsi, conformemente alla copia depositata in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a) *“dalle tavole presentate le nuove gradonate si sovrappongono alle strutture presenti. Si chiede di produrre un elaborato in cui sia chiaro come la nuova struttura si innesti sull’antica e se sono previste eventuali demolizioni della struttura originaria. In relazione all’intervento descritto nella tavola A21, in cui si evince la demolizione di parte delle gradonate storiche, si ribadisce che le gradonate storiche andranno preservate in tutte le loro parti;*
- b) *in merito alla prevista demolizione delle strutture in ferro degli anni '90 si chiede di porre attenzione ai raccordi tra i materiali antichi e quelli che verranno inseriti con il nuovo intervento. In particolare si prescrive che l'effetto finale sia armonico;*
- c) *Si prende atto che le lavorazioni sulla cosiddetta torre di Maratona saranno effettuate in una successiva fase progettuale;*
- d) *Ferme restando le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato nel rispetto dell’art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo del tecnico incaricato della direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con il funzionario responsabile del procedimento, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive;*
- e) *Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.”*

In merito agli aspetti di tutela archeologica, la Soprintendenza ritiene di attivare la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’art. 25 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e pertanto:

- f) *“chiede la progettazione e realizzazione di una campagna di sondaggi a carotaggio continuo da ubicarsi all'interno dello Stadio nella fascia interna di nuova realizzazione, compresa tra le strutture esistenti da demolirsi e il campo da gioco, tale da fornire un’adeguata campionatura delle stratigrafie sepolte;*
- g) *richiede la lettura dei n. 3 sondaggi a carotaggio continuo effettuati in occasione delle indagini del 2020 da parte di un professionista archeologo - v. elaborato 1832R6020D0 (Indagini geognostiche) – qualora conservati, al fine di meglio definire l’assetto stratigrafico dell’area di intervento;*
- h) *in relazione al rifacimento dell’anello tecnico e – al di fuori dello Stadio - alla realizzazione delle vasche interrato e di tutti i nuovi edifici previsti, compresa l’area dell’Antistadio, si richiede la progettazione e l’esecuzione di sondaggi a trincea, tali da fornire un’adeguata campionatura dell’area di intervento;*
- i) *richiede inoltre di conoscere le modalità di demolizione dei vani e delle strutture interrato dello Stadio al fine di programmare un eventuale controllo archeologico in corso d’opera.”*

Le prescrizioni sopra descritte sono state recepite nel progetto definitivo (a) e b)) mentre quelle attinenti al progetto esecutivo e alla fase di cantiere saranno ottemperate nelle pertinenti fasi (d), e), f), g), h) e i) e indicate nel bando di gara.

Per quanto riguarda il punto c) si da atto che e' stato elaborato dal proponente un apposito approfondimento progettuale per l'adeguamento sismico della Torre di Maratona a tutt'oggi inviato alla Soprintendenza per ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 21 del D.Lgs 42/2004.

ARPAE - APAM

(parere favorevole con prescrizioni SINADOC 16455/2022 del registrato con PG 89866/2022).

In generale si esprime un parere favorevole di massima alla realizzazione degli interventi proposti a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. *“La realizzazione degli interventi (Stadio e Antistadio) è subordinata alle prescrizioni della procedura di bonifica per la quale deve essere presentata con urgenza la comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/2006.*
2. *le reti separate di acque meteoriche non riutilizzate di Stadio e Antistadio dovranno essere connessi al recupero superficiale (canale di Reno) nel rispetto delle prescrizioni tecniche ed idrauliche del Consorzio della Chiusa di Casalecchio e del canale di Reno; eventuali problemi altimetrici potranno essere superati con adeguate dotazioni impiantistiche e non dovranno costituire motivo di non allacciamento. Eventuali diversi recapiti in acque superficiali dovranno acquisire e rispettare il parere tecnico e idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia Romagna.*
3. *Il recapito delle portate di acque meteoriche in acque superficiali, a meno di diverso parere dell'Autorità idraulica competente e/o del Gestore, dovrà avvenire nel rispetto dell'invarianza idraulica da garantirsi mediante la realizzazione di volumi di laminazione dimensionate secondo quanto stabilito dalle Norme PSAI (almeno 500 mc/ha di superficie impermeabilizzata o comunque scolate all'interno della rete di raccolta) dovranno pertanto essere meglio definite le superfici scolanti di progetto ed il grado di semipermeabilità delle diverse superfici semipermeabili.*
4. *Dovrà essere preventivamente acquisita la concessione per ogni immissione della rete bianca separata in corpo idrico superficiale e dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni idrauliche e tecniche ivi espresse.*
5. *La rete bianca separata delle superfici coperte di parcheggi e accessi carrabili in genere e delle isole ecologiche dovrà essere idraulicamente confinata e decapitata direttamente nella rete nera separata il progetto o nella rete fognaria mista esistente.*
6. *La rete bianca separata delle aree di carico e scarico materie prime ed attrezzature dovrà essere idraulicamente confinata e recapitata direttamente nella rete nera separata di progetto o nella rete fognaria mista esistente oppure gestita almeno con impianti di prima pioggia dotati di sistemi di intercettazione di emergenza; in tale ultimo caso le prime piogge dovranno essere recapitate nella rete nera separata di progetto o nella rete fognaria mista esistente.*
7. *Eventuali sistemi di gestione delle acque meteoriche ricadenti su vie di transito e parcheggi scoperti saranno da prevedersi se richiesti dal Gestore/Autorità idraulica competente del corpo idrico recettore.*
8. *Al fine di massimizzare la permeabilità del suolo, tutti i volumi di laminazione e di recupero delle portate meteoriche, a meno di problemi tecnici e di sicurezza dimostrabili, dovranno essere*

*realizzati al di sotto delle superfici per le quali è già prevista l'impermeabilizzazione (strade, parcheggio multipiano o parcheggi comunque impermeabili, ecc).*

9. *Presso l'Antistadio, oltre a quanto ai punti precedenti:*
  - a) *il sistema di raccolta delle portate meteoriche del coperto dell'Edificio 3 in fase di ristrutturazione dovrà essere connesso con la nuova rete bianca separata di progetto; tale superficie dovrà essere pertanto computata al fine della definizione del volume di laminazione necessario e possibilmente anche al fine della definizione del volume di accumulo per usi non pregiati anche all'interno dello stesso edificio;*
  - b) *le portate di acque meteoriche drenate dal campo di calcio e dalla pista in sintetico dovranno essere smaltite nel suolo circostante anche mediante l'utilizzo di SUDS di cui all'art. 53 c.2 del Regolamento Edilizio vigente. Il drenaggio in sito di portate meteoriche potrà comunque interessare il suolo e/o gli strati superficiali del sottosuolo mantenendo almeno 1 metro di terreno non saturo dal punto di applicazione al livello massimo dell'acquifero più superficiale e/o dal tetto delle ghiaie. In ogni caso tali portate non potranno essere scaricate nella rete fognaria pubblica;*
  - c) *le portate di acque meteoriche ricadenti sui coperti degli edifici 1 e 2, oggetto di intervento di ristrutturazione, dovranno preferibilmente essere drenate in sito, anche con le stesse modalità da adottarsi per i campi sportivi e di cui al precedente punto b).*
10. *Per lo Stadio, dovrà anche essere realizzata una rete fognaria separata dedicata per l'allaccio in pubblica fognatura delle acque reflue industriali (locali tecnici, lavanderie ed altre eventualmente presenti) con individuazione del punto di misurazione dello scarico. Tale rete non dovrà interferire con la rete nera separata interna e/o con la rete nera separata e rete industriale della piscina adiacente.*
11. *Per la messa in esercizio delle nuove reti fognarie pubbliche bianche separate dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico in acque superficiali.*
12. *Prima dell'attivazione dello scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura dovrà essere acquisita l'Autorizzazione Unica Ambientale.*
13. *Nel caso si debba prevedere l'installazione di serbatoi interrati per il gasolio e relative tubazioni di connessione tra la zona di carico ed i serbatoi nonché di distribuzione verso i gruppi di continuità, questi dovranno essere preferibilmente posati a vista in camera interrata realizzata in calcestruzzo armato, internamente impermeabilizzato con vernici epossidiche; tale camera dovrà essere facilmente accessibile in sicurezza per le ispezioni visive periodiche di monitoraggio ed i necessari interventi di manutenzione. Dovrà comunque essere previsto un programma di monitoraggio della tenuta dei serbatoi di gasolio e delle relative tubazioni di connessione tra la zona di carico e la distribuzione.*
14. *Per quanto attiene la potenziale criticità acustica rappresentata dall'attività di ristorazione nei giorni di "no-match day", la progettazione del ristorante presso lo Stadio dovrà prevedere l'adozione di tutti gli accorgimenti progettuali necessari e possibili al fine di mitigare la sorgente areale costituita dalla distesa.*
15. *Nella successiva fase progettuale dovrà essere valutato l'impatto acustico anche per l'Antistadio, eventualmente anche in forma semplificata.*

16. *All'interno delle estensioni delle Distanze di Prima Approssimazione, pari a 3.5 metri da tutte le pareti orizzontali e verticali delle n. 4 cabine di trasformazione MT/BT in progetto, che dovrà essere dichiarata dal Gestore della cabina secondaria esistente nella parte est al di sotto della gradinata dello stadio, e che dovrà essere calcolata per la cabina di trasformazione BT/MT collegata all'impianto fotovoltaico in progetto, non dovranno essere realizzate aree, luoghi e/o spazi (nonché aree gioco per l'infanzia e/o aree verdi attrezzate) destinati ad una permanenza prolungata di persone per tempi superiori alle quattro ore giornaliere.*
17. *Nel caso in cui all'interno dei locali delle cabine di trasformazione, di consegna e dell'utente/cliente in progetto siano eventualmente collocate delle ulteriori trasformazioni dovranno essere valutati e forniti i valori complessivi delle Distanze di Prima Approssimazione, determinati congruamente sulla base del numero e delle potenze dei trasformatori installati.*
18. *Dovranno essere fornite all'Ente competente le dichiarazioni redatte e firmate a cura della/delle proprietà delle aree impattate dalle estensioni delle Distanze di Prima Approssimazione associate alle cabine di trasformazione in progetto, in cui le stesse dichiarano di impegnarsi che nelle porzioni, spazi e luoghi interessati dalle Distanze di Prima Approssimazione non sarà consentita la permanenza di persone per tempi superiori alle 4 ore al giorno, ottemperando all'art. 4 "Obiettivi di qualità" del DPCM 08/07/2003.*
19. *Cantierizzazione e fase di esecuzione dei lavori: oltre alla rigorosa applicazione delle misure e degli accorgimenti proposti nello Studio di fattibilità ambientale e successive integrazioni, in attuazione alle misure previste dal PAIR in tema di contrasto alle emissioni di polveri diffuse (§ 9.4.3.4) siano previste le seguenti misure di mitigazione e contenimento sia delle emissioni diffuse di polveri sia degli inquinanti gassosi:*
  - a. *le macchine di cantiere alimentate a gasolio siano dotate di filtri di abbattimento del particolato;*
  - b. *limitare l'altezza di caduta dei materiali in caso di carico/scarico dai mezzi di cantiere;*
  - c. *delimitare con barriere fisiche le aree di stoccaggio dei materiali polverulenti o derivanti da demolizioni;*
  - d. *relativamente all'attività di bagnatura integrare il programma impostato con la voce "frequenza giornaliera di applicazione", che preveda 2 applicazioni al giorno da effettuarsi comunque tutte le volte che se ne verifichi l'esigenza, in relazione alle specifiche condizioni atmosferiche;*
  - e. *nel caso di utilizzo di martello demolitore e comunque nelle fasi di demolizione sia prevista la bagnatura del materiale in demolizione con mezzi o impianti di nebulizzazione e umidificazione;*
  - f. *sia prevista la pulizia della viabilità pubblica in ingresso ed uscita dai cantieri. Estensione e frequenza saranno da concordare con l'Amministrazione comunale e dovranno comunque essere idonee al fine di evitare dispersione di polveri nell'intorno.*
20. *Piano di monitoraggio ante operam e in corso d'opera: al fine di garantire un'adeguata e completa informazione delle rilevazioni effettuate si richiede che:*
  - a. *il Piano concordato con l'Appaltatore sia condiviso con gli enti territorialmente competenti;*
  - b. *le campagne di misura dovranno garantire 4 monitoraggi annuali con frequenza trimestrale per ciascun sito per tutta la fase di ante operam e di corso d'opera;*
  - c. *tra i parametri da rilevare per il corso d'opera siano comprese anche le PTS;*

- d. *l'unità di misura dei parametri monitorati sia espressa in microgrammi/metro cubo ( $\mu\text{g}/\text{m}^3$ );*
- e. *le teste di prelievo "polveri" siano sottoposte alla pulizia regolare di ugelli e impattori al massimo ogni 7 giorni e sia effettuata la taratura del flusso di aspirazione a inizio e fine campagna;*
- f. *sia prevista a margine della campagna la stesura di apposite relazioni che dovranno almeno riportare gli esiti delle misure, le loro elaborazioni e le correlazioni con le condizioni meteorologiche, nonché l'indicazione delle lavorazioni e delle attività di cantiere concomitanti al monitoraggio;*
- g. *nel caso di segnalazioni o esposti di natura ambientale inerenti problematiche legate la polverosità diffusa, si chiede di prolungare le campagne già in corso di svolgimento o di approntarne di nuove, finalizzate alla verifica delle situazioni critiche e all'eventuale adozione di misure mitigative necessarie alla tutela dei ricettori interessati.*

21. Fase di esercizio :

- a. *relativamente ai gruppi elettrogeni di emergenza, si chiede qualora fattibile da un punto di vista delle prestazioni energetiche, di optare per soluzioni che minimizzino le emissioni (alimentazione a metano) e di installare un sistema di abbattimento delle emissioni (per esempio attraverso un filtro antiparticolato);*
- b. *per quanto riguarda l'evento sportivo in un giorno feriale, si chiede di prevedere ulteriori misure mitigative atte a ridurre i fenomeni di congestione sulla rete stradale interessata sia nell'area ristretta che allargata;*
- c. *si richiama l'art 24 comma b) delle NTA del PAIR2020, che impone per gli esercizi commerciali e degli edifici con accesso al pubblico l'obbligo di chiusura delle porte di accesso per evitare dispersioni termiche sia nel periodo invernale che in quello estivo;*
- d. *si chiede, al fine di ridurre l'utilizzo dell'auto privata, di aumentare l'attrattività nei confronti della mobilità sostenibile e condivisa, di rendere disponibili spazi dedicati ai servizi di sharing (monopattini e auto elettrici);*
- e. *si chiede di valutare la possibilità di installare sistemi mini-eolici o fotovoltaici sulle parti sommitali degli edifici dell'area del centro sportivo Lucchini - Antistadio e della ex Bocciofila;*
- f. *si chiede di accrescere il numero di esemplari arborei di nuovo impianto occupando aree anche non necessariamente comprese nei limiti degli impianti sportivi."*

Rispetto ai punti:

1 a breve sarà inviata la comunicazione ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs 152/2006, la realizzazione degli interventi (Stadio e Antistadio) è subordinata all'esito del procedimento di bonifica del sito ed al rispetto delle prescrizioni ivi espresse, si dovrà intervenire nelle modalità che si andranno a definire al fine di eliminare l'eventuale insorgenza della criticità o dimostrandone la compatibilità rispetto allo scenario di progetto.

2, 3, 5, 6 saranno recepite nella progettazione esecutiva, pertanto le specifiche indicazioni verranno riportate nella determinazione di validazione del progetto come indicazioni per la successiva fase progettuale, mentre i sistemi di gestione delle acque meteoriche ricadenti su vie di transito e parcheggi scoperti citati al punto 7 sono stati recepiti e affrontati all'interno degli elaborati del progetto definitivo aggiornato. I sistemi di laminazione e di accumulo-recupero acque meteoriche, di cui al punto 8, sono stati previsti al di sotto dell'area pavimentata della "Fan Zone" (di fronte all'edificio ex Bocciofila) e alle

spalle della curva Bulgarelli (in area stadio Dall'Ara). Il dimensionamento delle vasche di laminazione è il risultato di una valutazione delle superfici permeabili-impermeabili.

Rispetto al punto 4 la necessaria concessione verrà preventivamente acquisita in sede di Progettazione esecutiva.

Si precisa che le prescrizioni riportate ai punti 9, 15 e 21 e non sono più pertinenti all'intervento considerato che parte dell'Antistadio, alle quali si riferiscono, è stato stralciato per inserirlo in altro progetto.

Le prescrizioni 10, 11 e 12 saranno recepite nella progettazione esecutiva e nella fase di esercizio (21c) pertanto le specifiche indicazioni verranno riportate nella determinazione di validazione del progetto come indicazioni per la successiva fase progettuale. Analogamente si può dire per le prescrizioni 14, 19, 20 e 21 (a e f).

La prescrizione 13 riferita ai serbatoi sarà eventualmente recepita nella fase della progettazione esecutiva per quanto riguarda la connessione col gruppo elettrogeno, ma si dà atto che il progetto non prevede serbatoi interrati.

Infine sono state recepite nel progetto definitivo le prescrizioni 16, 17, 18, 21b e 21d.

AZIENDA USL DI BOLOGNA - UO IGIENE E SANITÀ PUBBLICA DEGLI AMBIENTI DI VITA (SC)

(parere n. 0023503 del 22 febbraio 2022 registrato con PG 90500/2022 del 23 febbraio 2022).

L'azienda USL si è espressa con parere favorevole di massima alla realizzazione del progetto.

*Il... parere è subordinato, ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Lr 29 luglio 2004 n. 19, all'espressione del Consiglio comunale in ordine alla riduzione della tutela per gli interventi nei fabbricati compresi nelle aree perimetrate dal vincolo cimiteriale, in particolare:*

- 1. Non si ravvisano rischi di natura igienico sanitaria che possano creare pregiudizio per la tutela della salute pubblica relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione con ampliamento dell'edificio 4 (ex Bocciofila) ubicato nell'area antistadio.*
- 2. L'edificio 5, adibito a parcheggio, presenta un piano fuori terra di nuova realizzazione; si segnala che la nuova costruzione non è ammessa in zona di rispetto, ma non si ravvisano comunque rischi di natura igienico sanitaria.*

Si rileva inoltre che:

- 3. Il locale di primo soccorso presente nell'edificio 1 dell'antistadio, è di superficie pari a 7,3 mq inferiore a 9 mq di superficie consigliata dalle norme CONI per l'impiantistica sportiva; non risulta il servizio igienico dedicato previsto dalla normativa CONI al Comma 8.3.1. Per quanto precede si demanda la valutazione al competente organo di controllo CONI.*
- 4. Per gli edifici 1 e 2 della zona antistadio limitatamente agli interventi non si rilevano contrasti di competenza.*

Ulteriormente si precisa che:

- 5. I locali privi di aerazione e ventilazione naturale, di rapporto visivo verso l'esterno non potranno essere utilizzati per attività lavorative di tipo continuativo.*

6. *Gli impianti devono consentire di rinnovare l'aria mediante i ricambi/ora idonei alle categorie degli ambienti e agli indici di affollamento, garantire il corretto e continuo funzionamento specialmente nei locali sprovvisti di illuminazione e ventilazione naturale (es. palestre, spogliatoi etc...); filtrare gli agenti inquinanti, mantenere le condizioni termo igrometriche degli spazi principali funzionali al benessere degli occupanti, evitando che si determinino fattori di condensa e muffe, in particolare negli ambienti con sviluppo di vapore (es. docce, zone soggette a notevole affollamento, ecc.). Per essi rimane valido quanto contenuto nei precedenti nostri pareri (PG 80764/2020 e PG 61160/2021).*
7. *Tutte le griglie e condotte di areazione in genere, le aperture delle canne di aspirazione e di esalazione dei fumi, le reti di scarico devono essere rese impenetrabili a insetti ed altri animali indesiderati e infestanti.*
8. *Per i locali cucina dove siano previste cappe di aspirazione dei vapori di cottura, oltre alle norme tecniche di riferimento dovranno essere rispettate le indicazioni del Regolamento di Igiene del Comune di Bologna ed in particolare i contenuti dell'Allegato G "Requisiti impiantistici" dei locali degli esercizi di produzione, preparazione, deposito, vendita e somministrazione di alimenti e bevande (Artt. 189, 196)"; infine dovrà essere presente anche l'impianto di reintegro dell'aria in conformità a quanto previsto nell'allegato G sopra citato.*
9. *Si ritiene necessario che la collaborazione dei servizi di Prevenzione e Protezione e il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza venga richiesta ed attivata, se possibile, già nelle fasi di preparazione del progetto definitivo.*
10. *In merito ai campi elettromagnetici a bassa frequenza: rispetto alle nuove realizzazioni previste dal progetto, tra cui una cabina di media tensione, quattro cabine secondarie di distribuzione, un gruppo generatore di emergenza, quattro UPS e nuove linee di MT si chiede che venga garantito il rispetto degli obiettivi di qualità così come definiti nel DPCM 08/07/2003. In particolare, come dichiarato nella documentazione inviata, si chiede che siano adottate tutte le precauzioni tecnologiche per ridurre la DPA intorno alle cabine. Si chiede inoltre che la disposizione dei locali e la destinazione d'uso delle aree dello stadio siano tali per cui, durante l'esercizio dell'impianto elettrico, non si preveda la presenza di persone per un periodo superiore alle quattro ore; pertanto non dovranno essere attrezzate per la sosta di persone gli spazi prossimi alle sorgenti, disincentivando soste prolungate entro le fasce di rispetto ELF.*
11. *Per quanto riguarda i campi elettromagnetici ad alta frequenza, durante la fase di cantierizzazione, qualora alcune delle stazioni SRB indicate nel documento 219\_RDA-D-COO-GE-9-003 A - STUDIO DI FATTIBILITA' AMBIENTALE siano ancora attive, è necessario assicurare che i lavoratori nel cantiere non siano esposti a valori di campo elettromagnetico superiore a quanto previsto dalla vigente normativa (DPCM 08/07/2003 e s.m.i.)*
12. *Per i locali di preparazione/somministrazione alimenti, non essendo presenti i layout e le descrizioni delle tipologie di alimenti che saranno oggetto di manipolazione, si precisa che dovranno essere rispettati i requisiti generali in materia di igiene ed i requisiti specifici di cui all'Allegato II, Capitoli I e II del Reg. (CE) 852/2004. Evidenziando, comunque, che i servizi igienici che saranno a disposizione del personale alimentarista dovranno disporre di rubinetteria a comando non manuale, erogatore di prodotto per il lavaggio delle mani e di un sistema igienico di asciugatura delle stesse. Ugualmente, dovrà essere predisposta, all'interno di ogni punto di*



*manipolazione alimenti (bar/ristoranti, ove non sia un servizio igienico esclusivo per il personale alimentarista o dove il raggiungimento dello stesso preveda un percorso esterno all'attività di preparazione), almeno una postazione da utilizzare per il lavaggio delle mani, attrezzata con rubinetteria a comando non manuale, erogatore di prodotto lavamani e sistema igienico di asciugatura delle stesse.*

- 13. I prodotti ed i materiali utilizzati per la pulizia e la disinfezione non devono essere conservati nelle aree dove vengono manipolati gli alimenti e andranno collocati in apposito armadietto o locale. Dovranno essere previsti locali deposito dei prodotti alimentari, comprese le bevande confezionate, utilizzati dalle attività alimentari, adeguatamente dimensionati per le attività che andranno ad insediarsi. Nel caso in cui l'impianto di trattamento dell'acqua potabile sia a servizio anche dell'acqua fredda, la stessa dovrà rispettare i parametri definiti, dal D.Lgs 31/2001 e s.m.i, per l'acqua destinata al consumo umano.*
- 14. Si ricorda che tutte le nuove attività alimentari dovranno comunque essere notificate, ai fini della registrazione, ai sensi della Determina della Regione Emilia Romagna n° 8667 del 6/6/2018. In tale occasione la UO competente dell'AUSL potrà formulare ulteriori valutazioni in merito.*
- 15. Si ricorda infine il riferimento alla DGR 12/06/2017 n. 828 Regione Emilia Romagna "Linee guida regionali per la sorveglianza e il controllo della Legionellosi per la progettazione, verifica e manutenzione degli impianti di acqua sanitaria e di ventilazione meccanica controllata per il rischio associato alla presenza di Legionella.*

Rispetto ai punti:

I punti 1 e 2 saranno trattati nell'ambito della delibera di assenso alla localizzazione in variante del progetto ai fini urbanistici, per cui il Consiglio comunale di esprimerà anche in merito alla riduzione della fascia di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338 del RD 1265/1934.

Per le prescrizioni 3 e 4 si ribadisce quanto specificato in premessa e nelle considerazioni precedenti cioè che l'impianto dell'Antistadio è stato stralciato dal progetto iniziale, in particolare per quanto riguarda gli edifici 1 e 2, pertanto non sono più pertinenti al procedimento in essere.

Le prescrizioni 5, 7, 8, 9 e 10 sono state recepite nel progetto definitivo aggiornato.

Le prescrizioni 6, 11, 12, 13, 14, 15 attengono alla fase di progettazione esecutiva, pertanto non verranno inserite nelle misure di sostenibilità della ValSAT ma saranno riportate nella determinazione di validazione del progetto e quindi riportate nel bando di gara.

HERA SPA - INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA Spa

(Hera spa Prot. 12893 -5450 del 8/02/2022 registrato con PG 66937/2022 del 9/02/2022)

Il parere favorevole espresso è condizionato a prescrizioni di carattere generale e specifiche che dovranno essere rispettate nelle successive fasi, ad esclusione delle prescrizioni che riguardano l'immissione delle acque meteoriche nel canale di Reno che andranno ottemperate nel progetto definitivo.

Il parere integrale sarà inoltre allegato alla determinazione finale del procedimento.

ATERSIR - Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti

(registrato con PG 138212/2022 del 23/03/2022)

L'Agenzia per quanto di competenza ha ritenuto sufficiente il parere del Gestore in merito al progetto definitivo di ristrutturazione ed ammodernamento dello Stadio Renato Dall'Ara, rammentando che dovranno essere rispettate le indicazioni/prescrizioni contenute nel parere del Gestore del S.I.I.

Il parere integrale sarà inoltre allegato alla determinazione finale del procedimento.

Comando Vigili del Fuoco di Bologna

(VVF Prot. 8250 del 23/03/2022 registrato con PG 139711/2022 del 23/03/2022)

Il Comando dei Vigili del fuoco ha segnalato che si esprimerà ai sensi dall'art. 3 del DPR 151/2011, nella fase adeguata e mediante la procedura da svolgere su piattaforma in uso.

ENAC - Ente Nazionale per l'aviazione civile

Bologna Stadi Spa ha richiesto la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea in quanto, a seguito della verifica condotta, la nuova copertura dello stadio risulta interessare la Superficie Conica dell'aeroporto di Bologna Borgo/Panigale, per la quale ha ottenuto la realizzazione dell'intervento proposto per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con prescrizioni e precisazioni che attengono alle successive fasi.

Il parere integrale sarà inoltre allegato alla determinazione finale del procedimento.

CONI - prot.n. 109 VF/cc - Pos. N. 0478/2023 del 4 marzo 2024

Bologna Stadi Spa ha richiesto parere al CONI sul progetto il quale si è espresso favorevolmente con prescrizioni e precisazioni che attengono alle successive fasi.

Il parere integrale sarà inoltre allegato alla determinazione finale del procedimento.

Infine si rende noto che nella seduta conclusiva della Conferenza di servizi del 24 marzo 2022

- il rappresentante di TIM segnala che rispetto alla presenza di cavi di rame\fibra e antenne, non paiono analizzate nel progetto le interferenze e non sono state eseguite valutazioni di dettaglio sulle nuove parti introdotte rispetto alla collocazione degli impianti, il rappresentante di Bologna Stadi Spa specifica che le ipotesi allo studio prevedono o la sostituzione con nuove tecnologie, che si stanno esplorando, da installare sulla nuova copertura o, in alternativa, ci sarà la ricollocazione di nuova torre per la quale al momento sono in corso gli approfondimenti per risolvere anche nuovi vincoli impressi sul territorio in riferimento ad una vicina scuola. Tuttavia il proponente ha scelto di trattare tale tematica in una specifica separata.
- il rappresentante di Tper richiamando integralmente il parere espresso nella CdS preliminare evidenzia che al momento non sono state individuate interferenze con la linea filoviaria esistente in via Andrea Costa pertanto non ha segnalato nulla di rilevante.

## Controdeduzioni al parere del Quartiere Porto - Saragozza

Il Quartiere Porto - Saragozza competente per territorio, ai sensi degli artt. 10 e 11 del vigente regolamento sul Decentramento, ha espresso il proprio parere favorevole, PG 282786/2023 - Odg 13/2023 del 27 aprile 2023.

## Controdeduzioni alle osservazioni dei privati

Sono pervenute n. 4 osservazioni da parte di associazioni economiche e sociali e singoli cittadini relativamente al progetto in riferimento al presente procedimento che sono state trattate analiticamente nella "Relazione delle controdeduzioni". Di seguito si riassumono gli aspetti più rilevanti precisando che le osservazioni non hanno comportato modifiche al progetto definitivo.

In riferimento ai contenuti di natura gestionale, nell'ambito della conferenza di Servizi, il Comune ha già richiesto al BFC di adottare misure specifiche che riducano i disagi dei residenti ed il BFC si è reso disponibile ad attivarle e via via dovranno essere opportunamente concordate con gli uffici comunali competenti. Si rammenta che a lungo termine, con la realizzazione delle misure indicate nel PUMS (come ad es. la realizzazione della tranvia e l'implementazione TPL, incentivazione di mezzi condivisi, aumento delle piste ciclabili), l'Amministrazione intende giungere a una diversione modale che farà passare l'attuale utilizzo dell'auto privata da 43,71% a 32,49% in particolare a favore del TPL.

Per quanto riguarda gli aspetti di inserimento architettonico del progetto citati nelle osservazioni si rammenta che trattandosi di bene storico tutelato la Soprintendenza, nell'ambito della Conferenza di servizi, ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto in esame formulando le proprie prescrizioni.

Per quanto attiene alla cantierizzazione, nella fase successiva di progettazione dovrà essere presentata apposita relazione, corredata da specifici elaborati grafici, che approfondisca tutte le fasi di cantierizzazione previste per l'attuazione dell'intervento prevedendo misure di mitigazione da attuare. Ad ogni modo tutte le fasi di cantiere dovranno essere preliminarmente definite e successivamente autorizzate dall'Amministrazione comunale.

Nel documento di controdeduzione alle osservazioni è riportato che *"Al momento dell'elaborazione della presente relazione si intende stralciata l'area dell'Antistadio dal presente progetto complessivo di ristrutturazione e ammodernamento dello Stadio Dall'Ara, in modo che il progetto dell'opera pubblica possa seguire le specifiche procedure previste per quelli che hanno ottenuto finanziamenti PNRR seguite direttamente dall'Amministrazione". Si raccomanda di indicare in quale sede verrà data risposta alle varie questioni ambientali individuate nei pareri degli enti in riferimento all'Antistadio.*

Come indicato in premessa il progetto definitivo è stato stralciato della porzione relativa all'area dell'Antistadio che è stato oggetto di procedura separata, avendo ottenuto nel frattempo un finanziamento per 4 mln di € nell'ambito del Cluster 3 del PNRR, "Missione 5 – Inclusione e Coesione,

Componente 2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo Settore (M5C2), Misura 3, Investimento 3”, ed è stato approvato con la determinazione dirigenziale DD/PRO/2023/20835 - PG 8045/2024. Per tale progetto definitivo - trattandosi di intervento diretto conforme allo strumento urbanistico vigente, stralciato dal presente e approvato con diversa procedura - ai fini dell'approvazione il progetto ha tenuto conto delle *Prescrizioni per gli interventi edilizi* definiti dalla disciplina del Pug e di quanto contenuto nei pareri espressi nell'ambito della Conferenza di servizi.

## Conclusioni

Il Comune di Bologna, visti i pareri delle Autorità Ambientali competenti, il parere espresso dalla Città Metropolitana di Bologna ai sensi dell'articolo 53 comma 4 della Lr 24/21027, in sede di approvazione di progetto, che comporta gli effetti di localizzazione in variante al piano, provvederà a recepire le prescrizioni formulate dagli Enti specifiche per la fase progettuale, o darà prescrizioni per la successiva progettazione esecutiva. Tale recepimento e accoglimento ha consentito di perfezionare le disposizioni in materia ambientale, garantendo la sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni previste.